AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO
Via Oderisio 1 - 82100 Benevento

Deliberazione N. 565 del 11/11/2024

PROPONENTE: U.O.C. PREVENZIONE E PROTEZIONE

OGGETTO: RISCHIO CLINICO " DELIBERAZIONE D.G. N. 698 DEL 25/10/2018 "RACCOMANDAZIONE PER LA RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA" - REVISIONE

In pubblicazione dal 11/11/2024 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia - art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi

Atto immediatamente esecutivo

Elenco firmatari

Daniela De Luca - UFFICIO DELIBERE

Apollonia Di Mella - U.O.C. PREVENZIONE E PROTEZIONE

Carlo Esposito - DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Marco De Fazio - DIREZIONE SANITARIA

Gennaro Volpe - DIREZIONE GENERALE

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

REGIONE CAMPANIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

UOC PROPONENTE: UOC PREVENZIONE E PROTEZIONE E RISK MANAGEMENT

OGGETTO: RISCHIO CLINICO – DELIBERAZIONE D.G. N. 698 DEL 25/10/2018 "RACCOMANDAZIONE PER LA RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA" - REVISIONE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE SI COMPONE DI n._____ PAGINE CON n._____ ALLEGATI CHE FORMANO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA STESSA

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE

Si attesta la regolarità giuridico-amministrativa del presente atto e di adeguata istruttoria (artt. 4, 5 e 6 L. 241/90)
Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Apollonia Di Mella

Si attesta che il costo/ricavo di € _____ imputato al conto n._____ (denominazione del conto) del Bilancio _____ ha capienza nel budget assegnato n._____

Si attesta che il presente atto non comporta costi per l'Azienda

Il Dirigente Responsabile UOC

Dott.ssa Apollonia Di Mella

ESECUTIVITA'	RELATA DI NOTIFICA
ORDINARIA ◻ IMMEDIATA ◻ Dal_____	Si ATTESTA che la presente delibera è stata affissa in modalità telematica all'Albo Pretorio informatico dell'Ente. Il Responsabile della Pubblicazione Il Funzionario Ufficio Delibere

Il Direttore Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Prevenzione e Protezione e Risk Management, in forza della disposizione prot. n. 7508 del 23/01/2023, alla stregua dell'istruttoria compiuta ai sensi degli art. 4, 5 e 6 della Legge 241/90, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativo – contabile resa a mezzo della sottoscrizione della presente;

Dichiarata altresì espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di responsabile del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al D. Lgs 30 giugno 2003, n.196, con consequenziale esclusiva assunzione di responsabilità;

Dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla Legge 6 novembre 2012, n.190

Il Direttore
UOC Prevenzione e Protezione e Risk Management
Dott.ssa Apollonia Di Mella

PREMESSO che:
- con Deliberazione n. 698/2018 questa ASL ha adottato la Raccomandazione per la riconciliazione farmacologica" recependo la raccomandazione ministeriale n. 17/2014;
- la medesima raccomandazione va rivista entro 5 anni dalla sua emissione in considerazione delle mutate esigenze e necessità organizzative aziendali;

CONSIDERATO che è necessario:
- condurre la ricognizione e la riconciliazione della terapia farmacologica con modalità definite e costituire un presupposto fondamentale per una ordinaria prescrizione farmacologica corretta e sicura. In particolare, prevenire errori di terapia farmacologica in momenti in cui il paziente viene ricoverato o dimesso o trasferito ad altra struttura – interaziendale o extraziendale;
- fornire indicazioni a tutti gli operatori/professionisti sanitari coinvolti nel processo di gestione dei farmaci e anche a tutti i pazienti delle strutture di ricovero dell'ASL Benevento al momento dell'ammissione al ricovero, della dimissione, del trasferimento da altra struttura

PROPONE

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gennaro Volpe, in virtù dei poteri conferitigli con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 325 del 21.06.2022 e D.P.G.R. n. 112 del 04.08.2022 e dell'atto Deliberativo n. 281/2022 col quale veniva immesso nelle funzioni con decorrenza 09.08.2022;

Visti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario che con la sottoscrizione del presente provvedimento si intendono favorevoli:

Il Direttore Amministrativo
Dott. Carlo Esposito

Il Direttore Sanitario
Dott. Marco De Fazio

DELIBERA

per i motivi suesposti, qui riportati e confermati, di

1. approvare la "Raccomandazione per la riconciliazione della terapia farmacologica" che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
1. annullare la Deliberazione D.G. n. 698 del 25.10.2018;
2. conferire l'esecutività come indicato nel frontespizio, stante l'urgenza;
3. trasmettere il presente provvedimento a cura dell'Ufficio Delibere:
   - al Collegio Sindacale ai sensi di legge, per quanto di competenza;
   - ai Distretti Sanitari
   - al DSM
   - alla UOC Farmaceutica

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gennaro Volpe

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Daniela De Luca

RACCOMANDAZIONE PER LA RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA

Status		Data	Firma
Elaborato	**UOC Prevenzione e Protezione - Rischio Clinico**	**28.10.2024**	
Approvato	**Direttore UOC Prevenzione e Protezione**	**31.10.2024**	

Contenuti del Documento

1. Gruppo di Lavoro

2. Informazioni relative al documento
- 2.1 Periodo di validità e revisione
- 2.2 Obiettivi
- 2.3 Ambito di applicazione
- 2.4 Terminologia e Definizioni

3. Contenuti del Documento
- 3.1 Modalità operative
- 3.2 Ricognizione
- 3.3 Riconciliazione
- 3.4 Bibliografia, Fonti e Riferimenti

4. Strumenti di Gestione del Documento
- 4.1 Documenti correlati/allegati

1. GRUPPO DI LAVORO

UOC Prevenzione e Protezione – Rischio Clinico.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AL DOCUMENTO

2.1 Periodo di validità e revisione

La revisione del presente documento è prevista entro 5 anni dalla data di emissione (la precedente procedura è stata deliberata in data 25.10.2018 con Deliberazione D.G. n. 698), salvo che mutuate esigenze dell'Azienda o nuove necessità organizzative non ne richiedano la revisione in tempi più brevi. Il presente documento è comunque valido sino alla rimozione dalle aree di pubblicazione informatica/sito aziendale e dalla piattaforma TaleteWeb (www.talete.net).

2.2 Obiettivi

Questo documento ha lo scopo di fornire indicazioni per condurre la Ricognizione e la Riconciliazione della terapia farmacologica con modalità definite e costituire un presupposto fondamentale di una ordinaria prescrizione farmacologica corretta e sicura. Nel particolare, prevenire errori di terapia farmacologica in momenti quali il paziente venga ricoverato o dimesso o trasferito ad altra struttura – interaziendale o extraziendale.

2.3 Ambito di applicazione

La procedura è indirizzata a tutti gli operatori/professionisti sanitari coinvolti nel processo di gestione dei farmaci.
E anche a tutti i pazienti delle strutture di ricovero dell'ASL Benevento al momento dell'ammissione al ricovero, della dimissione, del trasferimento da altra struttura.

2.4 Terminologia e abbreviazioni

Evento avverso da farmaco (Adverse Drug Event): qualsiasi evento indesiderato che si verifica durante una terapia farmacologica, per effetto dell'uso o del non uso di un farmaco, ma non strettamente correlato all'azione del farmaco stesso. Gli eventi avversi da farmaco comprendono: eventi avversi da farmaco non prevedibili, che avvengono nonostante l'uso appropriato, definiti come "reazione avverse a farmaci" (ADR).
Farmaci ad alto rischio (High-alert medications): hanno un rischio elevatissimo di provocare danni significativi ai pazienti quando vengono usati in modo inappropriato.
Gestione del farmaco: l'insieme dei processi interdipendenti che condividono l'obiettivo di sicurezza, efficacia, appropriatezza ed efficiente erogazione della terapia farmacologica ai pazienti, selezione e approvvigionamento, stoccaggio, prescrizione e trascrizione, preparazione e distribuzione, somministrazione e monitoraggio degli effetti, smaltimento.
Reazione avversa a farmaco: (Adverse Drug Reaction): risposta indesiderata, involontaria, nociva e non prevenibile, ad un farmaco, che si verifica alle dosi normalmente usate nell'uomo per la profilassi, la diagnosi, la terapia o per ripristinare, correggere o modificare le funzioni fisiologiche.
Ricognizione: raccolta di informazioni complete e accurate su farmaci e altri prodotti (ad esempio integratori, omeopatici) assunti dal paziente.
Riconciliazione: processo che partendo dal confronto tra la lista dei farmaci assunti dal paziente risultato della ricognizione, e quelli che da somministrare al paziente nella particolare circostanza, permette di giungere alla formulazione di una decisione prescrittiva farmacologica corretta.
Trascrizione di cura: passaggi di responsabilità di cura, connesso ad un cambiamento di luogo di cura, di U.O., di complessità assistenziale e/o intensità di cura erogata.
Farmaci "LASA" (Look-Alike/Sound Alike): acronimo, indica farmaci che possono essere facilmente scambiati con altri per la somiglianza grafica e/o fonetica del nome e/o per l'aspetto simile delle confezioni (nomi che si scrivono e/o si pronunciano in modo simile, confezioni simili nella dimensioni, forma, colore, indicazione del dosaggio e disposizione

dei caratteri, possono indurre in errore durante tutte le fasi della gestione del farmaco sia in struttura di ricovero (es RSA, Hospice, Ospedale di Comunità etc) che in territorio o, anche, presso il domicilio del paziente.
Farmaci off-label: farmaci già registrati, ma utilizzati in situazione che, per patologia, popolazione o posologia vengono prescritte in maniera non conforme alle indicazioni.

3 CONTENUTI DEL DOCUMENTO

3.1 Modalità Operative

Ogni volta che un medico si appresti ad effettuare la prescrizione della terapia farmacologica in atto al momento dell'ammissione al ricovero o all'inizio della consulenza (introduzione di un nuovo farmaco, interruzione di un farmaco, cambiamento di dose o di frequenza nella somministrazione di un farmaco) deve effettuare tale modifica revisionando accuratamente la terapia in atto, prescrivere modifiche adeguate riconciliando eventuali differenze e fornire adeguata documentazione dei cambiamenti attuali, in altri termini seguendo un processo che prevede 3 fasi:

a) Ricognizione
b) Riconciliazione
c) Comunicazione

Le prime 2 fasi possono coincidere, se espletate contestualmente dallo stesso medico prescrittore, ovvero essere effettuate in tempi distinti da due medici diversi. In ogni caso, va usata la medesima Scheda (per la Ricognizione-Riconciliazione Farmacologica), come allegato alla presente procedura, secondo le modalità operative della presente procedura, evidenzialo le decisioni assunte in merito alla *Riconciliazione* farmacologica.
La fonte privilegiata delle informazioni è rappresentata dal paziente; in tal modo si può verificare l'effettivo utilizzo dei medicinali, coerente o meno con le indicazioni del medico curante, e venire a conoscenza di ulteriori prodotti assunti di propria iniziativa. Qualora il paziente non sia cosciente o collaborante oppure non abbia facoltà di riferire i medicinali assunti, sarà consultato al riguardo un familiare o un caregiver, purché a conoscenza dei trattamenti in corso, annotando la provenienza dell'informazione.
Per facilitare la *Ricognizione*, è importante il confronto con l'eventuale lista dei medicinali, redatta dal medico di medicina generale, che dovrebbe essere sempre esibita ogni volta che il paziente effettua una visita o accede ad una struttura per cura. In caso di dubbio su quanto riferito dal paziente o da un suo familiare/caregiver, deve essere contattato il medico curante o la struttura sanitaria che ha avuto precedentemente in carico l'assistito lasciandone traccia nel diario/cartella clinica. Un fattore importante per la sicurezza e qualità delle cure è rappresentato dalla comunicazione tra operatori sanitari e tra questi e il paziente durante l'intero processo. Una completa e chiara comunicazione può evitare errori nell'assunzione dei farmaci soprattutto quando la terapia deve essere seguita per un lungo periodo e a domicilio.

3.2 La Ricognizione

La *Ricognizione* consiste nella raccolta dei dati e delle informazioni complete ed accurate riguardanti il paziente e i medicinali che assume, indispensabile per una prescrizione corretta che avviene attraverso un'intervista strutturata. Nello specifico, in fase di Ricognizione, il medico deve annotare esattamente quanto riportato o esibito, senza convertire il nome commerciale del prodotto in denominazione di equivalente o di principio attivo o viceversa.
Le informazioni necessarie da raccogliere durante la *Ricognizione* sono le seguenti:

a) il nome commerciale e/o del principio attivo;
b) la forma farmaceutica;
c) il dosaggio e la durata;
d) la posologia giornaliera;
e) la via di somministrazione;
f) gli eventuali trattamenti a carattere sperimentale, compreso l'utilizzo compassionevole e di farmaci off label (in particolare l'indicazione terapeutica);
g) l'assunzione di omeopatici, fitoterapici e integratori e ogni altro prodotto della medicina non convenzionale.

Particolare attenzione deve essere posta a: anticoagulanti, antidiabetici, farmaci a lunga durata d'azione o a rilascio prolungato, ad azione immunosoppressiva.
Altri dati anamnestici di particolare importanza per una prescrizione corretta, sono:

a) presenza di patologie, allergie o intolleranze conosciute;
b) terapie pregresse ed eventuali difetti indesiderati;
c) assunzione di alimenti (dosi elevate di pompelmo, caffè, tè, frutta e verdure) che possono interferire con la terapia;
d) peso e altezza del paziente;
e) stili di vita (eventuale assunzione di alcool, abitudine al fumo e uso di droghe);
f) utilizzo di dispositivi medici medicati.

3.3 La Riconciliazione

La *Riconciliazione* consiste nel confronto tra la terapia eseguita dal paziente, come risultato della ricognizione attuata al momento dell'ammissione, e quella che dovrebbe essere somministrata al paziente nella particolare circostanza, permettendo così di giungere alla prescrizione di una terapia farmacologicamente corretta. Il medico, prima di eseguire la prescrizione farmacologica, prende visione degli esiti della Ricognizione ed effettua la Riconciliazione; confronta la terapia in corso con le disposizioni (prescrizioni ex-novo, modifiche), valutando attentamente l'opportunità del prosieguo del trattamento farmacologico in atto e la sua compatibilità con quello che intende prescrivere. Durante questa fase vengono individuate le possibili incongruenze ossia sovrapposizioni, omissioni, interazioni, controindicazioni, confondimento dovuto a farmaci Look-Alike/Sound-Alike (LASA). Vengono anche prese in considerazione le informazioni inerenti le note AIFA, i farmaci del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), i protocolli/procedure aziendali sulla gestione dei farmaci. Il medico deve quindi confrontare la terapia risultante dalla fase di Ricognizione con le nuove disposizioni (prescrizioni ex novo e/o cambiamenti di pregresse terapie), valutando attentamente l'opportunità del prosieguo del trattamento farmacologico in atto e la sua compatibilità con quello che intende prescrivere. Anche in questa fase, il farmacista, per le conoscenze specifiche che gli derivano dalla professione, può supportare il medico. In questa fase va, infine, verificata la possibilità di ridurre il numero di farmaci assunti dal paziente, compatibilmente con le valutazioni cliniche e assistenziali, in considerazione dei rischi correlati all'assunzione di più farmaci (es. rischio cadute).
Le decisioni prese in questa fase devono essere riportate, con i relativi commenti, sull'apposita Scheda per la Ricognizione-Riconciliazione Farmacologica**.**
La Riconciliazione consente di evitare errori da sovrapposizioni, omissioni, confondimenti (farmaci Look-Alike/Sound-Alike c.d. farmaci LASA). Ogni farmaco non esplicitamente prescritto o per il quale non si riportata in modo chiaro la necessità di una futura continuazione o interruzione deve essere considerato come "non riconciliato" e quindi poco sicuro, potenzialmente fonte di confusione, errore e danno per il paziente. "Non riconciliati" sono da considerare farmaci per i quali non sia chiaro se e come siano stati modificati nel dosaggio/modalità di assunzione.
La Riconciliazione può far emergere "discrepanze" (farmaci "non riconciliati")
In particolare, quindi, il processo di riconciliazione può fare emergere le seguenti discrepanze (farmaci "non riconciliati") (AHRQ, 2012):
• Omissione: Un farmaco riportato nella fase di ricognizione non compare nella nuova lista di farmaci da assumere. Se nessun commento viene riportato al riguardo (es. sospendere terapia con x) il farmaco si considera "non riconciliato".
• Commissione: un farmaco non riportato nella fase di ricognizione, compare nella nuova lista di farmaci da assumere. Se nessun commento viene riportato al riguardo (es. Introdurre terapia con x) il farmaco si considera "non riconciliato".
• Differenti dosi, vie di somministrazione o frequenza di somministrazione: farmaci presenti nella fase di ricognizione vengono nuovamente prescritti nella nuova lista ma con differenti dosaggi, vie o frequenza di somministrazione. Se nessun commento è riportato al riguardo (es. aumentare la dose, cambiare gli orari di assunzione, ecc.) il farmaco si considera "non riconciliato".
Ciascuna di tali "discrepanze" può, quindi, risultare:
1. Intenzionale documentata: la discrepanza riscontrata è voluta ed è il risultato di una rivalutazione terapeutica da parte del medico prescrivente sulla base della situazione clinica attuale. Il medico, peraltro, riporta in modo esplicito traccia dei cambiamenti effettuati (es. sospendere terapia con …; iniziare terapia con …; aumentare/diminuire la dose di …). In tal caso, il farmaco è stato "riconciliato" e la prescrizione è sicura (miglior pratica).

2. Intenzionale non documentata: la discrepanza riportata è voluta ed è il risultato di una rivalutazione terapeutica da parte del medico prescrivente sulla base della situazione clinica attuale. D'altra parte, il medico non riporta chiaramente commenti al riguardo. Il farmaco non è stato, quindi, "riconciliato". Una discrepanza intenzionale non documentata non è un errore ma è, comunque, fonte di potenziale danno per il paziente e rappresenta, quindi, una prescrizione poco sicura. La non chiara indicazione/spiegazione della modifica introdotta è, infatti, fonte di ambiguità per il paziente e rischia di esitare in errori di assunzione con conseguenti potenziali Eventi Avversi (EA).
3. Non intenzionale: la discrepanza riportata non è voluta ma è il risultato di un errore da parte del medico prescrivente. Il farmaco non è quindi stato "riconciliato". Tali errori (omissioni di farmaci precedentemente assunti, cambiamenti nei dosaggi, ecc.) sono potenzialmente fonte di danno per il paziente e rappresentano prescrizioni poco sicure.

Documentazione e comunicazione: tutte le modifiche introdotte (ossia l'esito del processo di ricognizione/riconciliazione) dovranno essere condivise con il paziente (o, laddove questi non sia collaborante/cosciente, con un suo familiare/referente), al quale dev'essere chiaramente spiegato quali cambiamenti si sono apportati e perché (razionale). Inoltre, l'attività di riconciliazione deve essere chiaramente documentata e condivisa con il medico di riferimento del paziente (medico di medicina generale), al fine di evitare incomprensioni (tracciabilità della riconciliazione). A tal fine, può essere utile disporre di un apposito modulo, da allegare alla lettera di dimissione e/o alla lettera di consulenza.

In figura 1 si fornisce un esempio di un tale modulo.

SCHEDA PER LA RICOGNIZIONE-RICONCILIAZIONE FARMACOLOGICA

(Da allegare alla lettera di dimissione/foglio di dimissione) Data (consulenza o dimissione) _____

Nome e Cognome del paziente _____ Telefono _____

Allergie _____

Ricognizione				**Riconciliazione**					**Documentazione**
	Nome del farmaco (principio attivo) e dose	Vie Somm.	Frequenza/ orari	Interrompe	Continuare	Modificare	Nuovo	Modifiche da attuare/ commenti	Lista di farmaci completa (nome, dose e frequenza)
Terapia Pregressa (ricognizione)									
Nuova prescrizione									

Effettuata intervista con il paziente **Sì** □ **No** □

Consegnata al paziente documentazione scritta della terapia finale (lista farmaci aggiornata e riconciliata) **Sì** □ **No** □

Medico (Nome e Cognome) _____

Firma _____

Qualora non si disponesse di un apposito modulo, tutte le informazioni derivanti dal processo di ricognizione/riconciliazione devono essere, comunque, chiaramente indicate in lettera di dimissione/foglio di consulenza. Ossia, per ciascuno dei farmaci già precedentemente in terapia, devono essere chiaramente indicate e commentate se e come devono essere introdotte eventuali modifiche (continuare, interrompere, se e come modificare dosaggio/frequenza di assunzione). Analogamente, deve essere chiaro quali sono i nuovi farmaci introdotti e con quale dosaggio/modalità devono essere assunti ("Si inizia terapia con farmaco x, dose, frequenza e orario di somministrazione"). Laddove presente una lista farmaci, sarà responsabilità del medico di medicina generale aggiornarla sulla base delle disposizioni riportate in lettera di dimissione/foglio di consulenza. Eventualmente, la lista può essere aggiornata direttamente dal medico prescrivente.

3.4 Responsabilità

Ciascun medico (ospedaliero o operante a livello territoriale) che apporti una modifica nella terapia farmacologica in atto al momento dell'ammissione in ospedale o all'inizio della consulenza (introduzione di un nuovo farmaco, interruzione di un farmaco, cambiamento di dose o di frequenza nella somministrazione di un farmaco) deve effettuare tale modifica seguendo la procedura di ricognizione e riconciliazione farmacologica (revisionare accuratamente la terapia in atto, prescrivere modifiche adeguate, riconciliando eventuali differenze e fornire adeguata documentazione dei cambiamenti attuati). È, inoltre, responsabilità di qualunque operatore sanitario che operi sia all'interno dell'ospedale che nel territorio segnalare mediante il sistema di incident reporting eventuali eventi avversi o quasi eventi imputabili a problematiche relative alla prescrizione farmacologica. È responsabilità dei professionisti che si occupano della Sicurezza del Paziente monitorare la corretta applicazione della procedura ed eventuali eventi avversi imputabili alla prescrizione farmacologica, nonché di fornire regolari feedback sull'andamento degli stessi. Al fine di facilitare il processo di ricognizione e riconciliazione, è importante che anche il paziente venga adeguatamente coinvolto. Educare il paziente a portare con sé ad ogni visita o al momento del ricovero una lista dettagliata della terapia farmacologica in atto facilita, infatti, il processo (aggiornamento puntuale e dettagliato della lista). Il disporre della lista non esonera il medico prescrivente dal processo di ricognizione: è, infatti, fondamentale assicurarsi ogni volta (prima di effettuare la prescrizione) che la lista sia completa e accuratamente compilata, come meglio decritto nel capitolo successivo dedicato alle fasi del processo.

Tabella 1 Matrice delle responsabilità

Attività	Descrizione attività e Modalità Operative	Responsabile	Collaboratore
Ricognizione	Raccolta anamnestica dettagliata della terapia attualmente in atto	Medico	Paziente, Familiari, Caregiver, Operatori sanitari
Riconciliazione	Confronto accurato tra la pregressa terapia e la nuova prescrizione, al fine di "riconciliare" eventuali differenze.	Medico	
Documentazione e comunicazione	Condivisione e comunicazione delle modifiche apportate con il paziente o caregiver, con il medico di medicina generale, con gli operatori sanitari	Medico	
Segnalazione eventi avversi associati alla prescrizione		Tutti gli operatori sanitari	Paziente, Familiari, Caregiver, Operatori sanitari

3.5 Bibliografia, fonti e riferimenti

Ministero della Salute, Raccomandazione Ministeriale n. 17 "Raccomandazione per la riconciliazione della terapia farmacologica". Dicembre 2014.

NICE, Linee Guida, Medicines optimisation: the safe and effective use of medicines to enable the best possible outcomes, Marzo 2022.

AHRQ (Agency for Healthcare Research and Quality) Medications at Transitions and Clinical Handoffs (MATCH) Toolkit for Medication Reconciliation, Report 11(12) – 0059, 2012.

Regione del Veneto. Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 dell'8 aprile 2015 Linee di indirizzo regionale per la continuità della prescrizione tra ospedale e territorio e Procedura regionale sulla ricognizione e riconciliazione della terapia farmacologica.

Linee di indirizzo Regione Emilia Romagna, Dicembre 2011 Linee di indirizzo per la gestione clinica dei farmaci rivolte alle Strutture del Servizio Sanitario Regionale. Disponibile al: http://www.saluter.it/documentazione/rapporti/la-pubblicazione-sulla-proceduraregionale-per-la-gestione-clinica-del-farmaco-marzo-2010.

4 STRUMENTI DI GESTIONE DEL DOCUMENTO

4.1 Documenti correlati/allegati – Figura 1 Scheda per la Ricognizione-Riconciliazione Farmacologica

SCHEDA PER LA RICOGNIZIONE-RICONCILIAZIONE FARMACOLOGICA

(Da allegare alla lettera di dimissione/foglio di dimissione) Data (consulenza o dimissione) _____

Nome e Cognome del paziente _____ Telefono _____

Allergie _____

Ricognizione				**Riconciliazione**					**Documentazione**
	Nome del farmaco (principio attivo) e dose	Vie Somm.	Frequenza/ orari	Interrompe	Continuare	Modificare	Nuovo	Modifiche da attuare/ commenti	Lista di farmaci completa (nome, dose e frequenza)
Terapia Pregressa (ricognizione)									
Nuova prescrizione									

Effettuata intervista con il paziente **Sì** □ **No** □

Consegnata al paziente documentazione scritta della terapia finale (lista farmaci aggiornata e riconciliata) **Sì** □ **No** □

Medico (Nome e Cognome) _____

Firma _____